

Appunti di Viaggio 73

note di ricerca spirituale



Il padre prodigo

Dopo che il figlio minore se ne fu andato con la sua parte dell'eredità, senza mai guardarsi indietro, trascinato oltre l'orizzonte dalla sua fame di gioia, il vecchio ricchissimo padre iniziò a cercare la misera consolazione del vino e di una muta, concentrata tristezza. Affidata la cura di tutta la roba all'umile e diligente primogenito, passeggiava nei viottoli più sperduti della sua proprietà, rideva e piangeva e scuoteva il capo improvvisamente, senza motivo, e lasciava che la moglie, punta anche da una gelosia nostalgia per il figlio partito, lo rimproverasse sempre più aspramente, nelle loro stanze, la sera. Con lo scorrere lento e pesante dei giorni e dei mesi il vecchio finì quasi per dimenticare: i tratti del ribelle, la poca vita passata con lui, l'irruenza che gli aveva consegnato, anche quella come segreta eredità e che lui, il padre, aveva imparato a colare nei solidi affari, nella dolce osservanza dei precetti; quasi non ferivano più la sua memoria le occhiate rapide e cupe dell'adolescente che comprimeva nel debole petto (tanto più debole di quello, ampio e sicuro, del maggiore, speranza della stirpe) una pena e un desiderio smisurati. p. 47

Dadire Bede Griffiths, Io Yoga e l'Advaita

“Io porto nella mia anima il mistero stesso dell'Essere”: una delle scoperte fondamentali dell'India è la possibilità per l'essere umano di entrare dentro di sé per scoprirvi il mistero della Realtà. Per scoprire che questo mistero, questa essenza misteriosa, è all'interno, nelle profondità più abissali del Sé, e che nostro dovere e nostro compito (ma anche dono che ci viene offerto nel corso della nostra esistenza) è la possibilità di scorgerlo,

di contattarlo e poi di esprimerlo, di portarlo alla luce. Senza cadere nella tentazione di inscatolarlo, definirlo, dargli “nome e forma” finiti che possano in un certo senso limitarlo. Nello Yoga c'è l'idea che nel momento in cui la forma piccola ed illusoria dell'ego si fa silenziosa ed il nostro io limitato si mette da parte, emerge la “forma reale” del sé, presente in ogni essere umano, e la si scopre coincidente col Senza-forma. p. 24



La luna

3	Shalom Pasquale Chiaro
5	La preghiera interreligiosa/2 Jacques Dupuis
15	L'accompagnamento spirituale del morente nella prospettiva religiosa cristiana Angelo Casati
24	Padre Bede Griffiths, Io Yoga e l'Advaita Antonia Tronti
34	Annalena ci ha lasciato [Una testimonianza] Maria Teresa Battistini
40	L'esperienza di Appunti di Viaggio Pasquale Chiaro
47	Il padre prodigo Daniele Capuano
50	Una sola nota Gianpietro Sono Fazio
51	La luna [Commiato] Gianpietro Sono Fazio
61	Così medita la gente Ed. Messaggero di Padova di Mariano Ballester
64	Cercare Dio con cuore semplice Ed. Appunti di Viaggio di Maria Pia Giudici

Nessun pensiero agita la mente.
La luna è calma e non si specchia nel lago.
Gli anni passati e quelli a venire.
Lontano, il tenue canto del cuculo.



Appunti di Viaggio

Appunti di Viaggio
Note di ricerca spirituale
Luglio/Agosto 2004
n. 73

Reg. Trib. di Roma n. 365 del 10/06/91

Iscritto al nuovo ROC con il n. 5638.

Direttore responsabile:
Pasquale Chiaro

Segretaria di Redazione:
Antonia Tronti

Consiglio di redazione: G. Carlo, P. Chiaro, C. Crocella, p. T. Guadagno, M. Molino, P. Patrizi, A. Tronti

Membri onorari: sr. M.P. Giudici, p. Livio Passalacqua, p. A. Schnöeller, cardinal T. Spidlik, prof. G. Sono-Fazion

Redazione e libreria: Via Urbana 130, 00184 Roma. Tel. 06/47.82.50.30, Fax 06/47.880.245, cell. 347/793.23.67, e-mail: appunti@appuntidiviaggio.it, Sito: www.appuntidiviaggio.it.

Orario: 10-13,30; 15-18,30; *Chiuso il lunedì mattina e il sabato pomeriggio*

Sede legale: Via C. Guidi 20, Roma

Recapito postale: Appunti di Viaggio, Cas. Post. 14342 (00149 Roma Trullo)

2004 © Appunti di Viaggio
Stampato nel mese di Luglio 2004
Tiratura 1000 copie

Stampa: Tip. Arti Grafiche La Moderna, Via di Tor Cervara 171 - 00155 Roma

Distribuzione: Messaggero Distribuzione di Padova, T. 049/8930922

Abbonamento anno Settembre 2004-
Agosto 2005 (dal n. 74): ordinario € 28;
estero € 45; sostenitori € 52

c.c.p. 61287009 int. *Appunti di Viaggio*,
C.P. 14342; 00149 ROMA Trullo

Il simbolo di Appunti di Viaggio, riportato in copertina e nel sommario, è opera di Giorgio Tramontini e si chiama *Ali dello Spirito*

- 3 Shalom
Pasquale Chiaro
- 5 La preghiera interreligiosa/2
Jacques Dupuis
- 15 L'accompagnamento spirituale del morente
nella prospettiva religiosa cristiana
Angelo Casati
- 24 Padre Bede Griffiths, lo Yoga e l'Advaita
Antonia Tronti
- 34 Annalena ci ha lasciato [Una testimonianza]
Maria Teresa Battistini
- 40 L'esperienza di Appunti di Viaggio
Pasquale Chiaro
- 47 Il padre prodigo
Daniele Capuano
- 50 Una sola nota
Gianpietro Sono Fazion
- 51 La luna [Commiato]
Gianpietro Sono Fazion
- 52 Corsi di meditazione e di preghiera
- 55 I nostri libri
- 61 *Così medita la gente*
Ed. Messaggero di Padova
di Mariano Ballester
- 64 *Cercare Dio con cuore semplice*
Ed. Appunti di Viaggio
di Maria Pia Giudici

Shalom

Cari amici lettori, voi che avete la bontà di leggermi,

con questo numero 73 si conclude l'anno di *Appunti di Viaggio*: anche quest'anno siamo riusciti a portare a termine la nostra fatica, siamo riusciti ancora una volta a concludere il nostro pellegrinaggio.

È veramente così, quello che offre *Appunti di Viaggio* è un percorso spirituale, un cammino che si dipana con i suoi vari numeri, fino a concludersi con l'ultimo numero dell'anno. Questo vale per i lettori della rivista ma, credo, ancora di più per quelli che la preparano.

Si mescolano insieme la gioia di fare qualcosa di bello con la fatica di scrivere, di reperire testi utili per i lettori, a volte il disagio di dover bussare alla porta di qualcuno per chiedere un pezzo, qualche volta un pizzico di sofferenza. E così è ogni anno.

È la vita che scorre, la danza della vita che propone ad ognuno di

noi ogni cosa e il suo contrario: in India la chiamano *maya*, illusione. Per me è il Signore, “*in cui viviamo, ci muoviamo ed esistiamo*” [At 17,28] che ispira, stimola, pervade, abbraccia, spinge ogni cosa e ogni essere verso la meta finale, verso il bene. Giuliana di Norwich dice che “tutto sarà bene, e ogni specie di cosa sarà bene” [*Il Libro delle Rivelazioni*, Ed. Ancora], e questo è molto consolante, dà coraggio nei momenti di sconforto e di paura.

Certo che vivere comporta anche fatica, perché siamo anche corpo: carne sangue acqua. C'è bisogno allora di fermarsi, di riprendere le forze, c'è bisogno dell'estate.

Su questo numero della rivista, come sempre, troverete tante belle cose. In particolare vi segnalo il pezzo di P. J. Dupuis su “La preghiera interreligiosa”, quello di A. Tronti su “Padre Bede Griffiths, lo Yoga e l'Advaita”, la rivisitazione

della “Parabola del figliol prodigo” di D. Capuano. Mi è sembrato bello concludere l’anno con un breve racconto, particolarmente bello, tratto dal libro di G.P. Sono Fazion, *Lo zen e la luna*, un piccolo gioiello sullo zen pubblicato nelle nostre edizioni. È un modo carino per dire arrivederci: un *Commiato* speciale, un po’ come ci accadeva da bambini quando la mamma ci rimboccava le coperte e ci raccontava una storia per aiutarci a prendere sonno nel modo giusto.

Su questo numero della rivista troverete anche l’Introduzione all’ultimo libro di P. Mariano Ballester, *Così medita la gente*, pubblicato dal Messaggero di Padova, e la presentazione dell’ultimo libro di Suor Maria Pia Giudici, *Cercare Dio con cuore semplice*, pubblicato nelle Edizioni Appunti di Viaggio nel mese di giugno.

Siamo arrivati alla fine di queste poche righe; prima di salutarvi volevo però ricordarvi che con questo numero scade l’abbonamento alla rivista che va quindi rinnovato. Fatelo presto perché questo servizio che offriamo si regge solo sull’aiuto della *Provvidenza*, e voi amici lettori per *AV* siete come le mani della *Provvidenza*, siete il suo strumento: consentiteLe di essere generosa per mezzo vostro, abbiamo bi-

sogno di sostegno economico. Se vi è possibile, regalate un abbonamento anche ai vostri amici.

Gli importi sono ancora quelli dello scorso anno, ad esclusione di un piccolo ritocco sugli abbonamenti esteri:

28 euro, abb. ordinario,
52 euro, abb. sostenitore,
45 euro, abb. estero.

Vi saluto ora affettuosamente, dandovi appuntamento al nuovo anno, con il numero 74 di settembre/ottobre 2004, augurandovi un’estate di quiete e di riposo, che vi permetta di recuperare le energie e di riordinare le idee e, perché no, di scoprire nuovi posti e persone che possano guidarvi nel cammino verso *La terra del latte e del miele*. Naturalmente chi scopre per primo il passaggio deve aiutare gli altri fratelli ad arrivare alla meta: deve raccontarlo su *Appunti di Viaggio*. Scriveteci delle vostre avventure spirituali: siamo curiosi e vogliamo partecipare.

E ricordate che, dovunque andrete, ognuno di voi è anche ambasciatore di questa nostra avventura. Portate *Appunti di Viaggio* con voi, insieme alle vostre cose importanti, portatelo nel vostro cuore, portatelo sulle vostre labbra.

Un abbraccio a tutti,
Pasquale Chiaro.